

Progetto: L'evento 6888

Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo

Metodo Didattico:

Il corso di formazione è erogato in modalità FAD asincrona, il corsista potrà accedere h24, in autonomia potendo fruire online e offline di differenti tipologie di risorse formative, come ad esempio; video lezioni, ebook di approfondimento.

Piano del corso

La Psicologia Perinatale è oggi uno dei punti più sensibili e trasformativi della clinica contemporanea.

Questa Master Class Internazionale nasce per rispondere a una crescente esigenza clinica: dotare psicologi e psicoterapeuti di strumenti concreti, aggiornati e integrati per lavorare efficacemente con individui, coppie e famiglie in una fase evolutiva ad altissimo impatto.

In un'epoca in cui aumentano le fragilità emotive, le difficoltà glenitoriali e le forme precoci di disregolazione, il periodo che va dalla gravidanza ai primi anni di vita rappresenta una finestra unica di intervento: è qui che si giocano i processi fondamentali di attaccamento, regolazione emotiva e organizzazione della mente.

Attraverso un approccio fondato sulle **neuroscienze dello sviluppo**, sulla teoria dell'attaccamento e sui *modelli process-based* più avanzati (ACT e CFT), il percorso permette di leggere in profondità la complessità del periodo perinatale e di intervenire in modo mirato, flessibile e clinicamente solido.

Non si tratta solo di acquisire nuove conoscenze, ma di **trasformare il proprio modo di lavorare**: sviluppare uno sguardo più fine sui processi precoci, aumentare la capacità di intervento nei momenti di vulnerabilità e ampliare la propria efficacia terapeutica nei contesti più delicati della vita psichica.

Partecipando alla Master Class Internazionale potrai

- Comprendere in modo approfondito i processi neurobiologici dello sviluppo precoce, acquisendo una lettura integrata tra maturazione cerebrale, regolazione emotiva e qualità delle prime esperienze relazionali.
- Interpretare il periodo perinatale come una fase evolutiva cruciale, riconoscendone il ruolo nella costruzione dei modelli di attaccamento e nei processi di organizzazione della mente.
- Individuare precocemente segnali di disagio psicologico in gravidanza e nel post-partum, sviluppando maggiore sensibilità clinica verso indicatori spesso sottili ma altamente predittivi.
- Riconoscere, valutare e trattare i principali quadri di psicopatologia perinatale, con particolare attenzione alla depressione, all'ansia e alle difficoltà di adattamento materne e paterne.
- Lavorare clinicamente sulla costruzione dell'identità genitoriale, sostenendo i processi di riorganizzazione del Sé che accompagnano la transizione alla genitorialità.
- Intervenire sulle difficoltà di sintonizzazione affettiva e relazione genitore-bambino, promuovendo sicurezza, responsività e qualità dell'interazione precoce.
- Integrare il lavoro sul corpo e sulla consapevolezza interocettiva nella pratica terapeutica, utilizzando strumenti utili a favorire stabilità emotiva e regolazione.
- Applicare i principi dei modelli più recenti per sostenere la flessibilità psicologica, l'orientamento ai valori e la gestione delle difficoltà emotive nella genitorialità.
- Utilizzare modelli di nuova generazione basati sulla compassione per lavorare su vergogna, auto-critica e senso di inadeguatezza, facilitando lo sviluppo di una relazione più compassionevole con sé stessi come genitori.

PESI Italia srl

Via del Baluardo 19, 00048 Nettuno Roma

www.formazionecontinuaainpsicologia.it

P.IVA: 11818651009 - Numero REA: RM 1329922

Progetto: L'evento 6888

Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo

- Operare efficacemente in una prospettiva multidisciplinare e di rete, comprendendo il ruolo dello psicologo nei contesti perinatali e collaborando con altri professionisti della salute.

Durante questa Master Class Internazionale acquisirai competenze immediatamente applicabili nella tua pratica clinica, che ti permetteranno di lavorare con maggiore sicurezza ed efficacia nei contesti perinatali.

Imparerai a leggere ciò che accade nella mente dei genitori e nella relazione con il bambino non solo a livello narrativo, ma anche nei suoi fondamenti neurobiologici e corporei. Questo ti consentirà di intervenire in modo più preciso nei momenti di disregolazione emotiva, difficoltà di attaccamento e crisi identitarie legate alla genitorialità.

Svilupperai strumenti concreti per:

- sostenere madri, padri e coppie nei passaggi critici della gravidanza e del post-partum
- riconoscere e trattare la sofferenza psicologica perinatale prima che si strutturi in forme più gravi
- lavorare sulla qualità della relazione genitore-bambino fin dalle prime interazioni
- integrare tecniche basate su mindfulness, corpo e regolazione emotiva nel setting clinico
- utilizzare modelli evidence-based come ACT e CFT per intervenire su vergogna, auto-critica e rigidità psicologica

Il valore del percorso sta nella sua trasferibilità clinica immediata: non solo saprai cosa osservare, ma soprattutto cosa fare, come intervenire e come orientarti nei casi complessi.

Gli strumenti e le tecniche fornite da questa Masterclass non richiedono che lavori in contesti perinatali specifici, ma ti permetteranno di affrontare le sfide che i tuoi clienti ti porteranno nella pratica clinica quotidiana.

Programma:

Durata ore 30 - Corso attivo dal 15 Dicembre 2026 al 14 dicembre 2027

Piano Formativo

Modulo 1- Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo

- Aspetti teorici e di ricerca sulla perinatalità
- Fattori di rischio e di protezione in gravidanza e alla nascita del bambino
- Infuenza della costruzione delle prime relazioni adulto-bambino sullo sviluppo

Il modulo si propone di presentare i temi centrali della psicologia perinatale, in riferimento anche alle ricerche sul campo, in ambito nazionale e internazionale. Accanto a questi contenuti formativi saranno presentati aspetti clinici, modelli di intervento, esemplificazioni che aiutino i partecipanti a comprendere le possibilità di ricerca e cliniche sul campo in quest'ambito di interesse.

Modulo 2- La costruzione dell'identità genitoriale

- Definire l'identità genitoriale e il processo reciproco che si instaura man mano che lo sviluppo del bambino si allinea a quello dei genitori

PESI Italia srl

Via del Baluardo 19,00048 Nettuno Roma

www.formazionecontinuaainpsicologia.it

P.IVA: 11818651009 - Numero REA: RM 1329922

Progetto: L'evento 6888**Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo**

- Analizzare le diverse prospettive teoriche e le ricerche relative alla formazione dell'identità genitoriale
- Concentrarsi sulle conseguenze devastanti che si verificano quando l'identità genitoriale viene ostacolata da un trauma riproduttivo

Diventare genitori è un periodo di profonda trasformazione nella vita di una persona. Affrontare la genitorialità per la prima volta richiede un adattamento a una nuova fase dello sviluppo e dell'identità dell'adulto. Per molti versi, la preparazione alla genitorialità è un processo continuo che dura tutta la vita, accentuato dall'improvviso passaggio alla cura di un neonato. Questo corso esaminerà varie prospettive teoriche relative allo sviluppo dell'adulto. Prenderà in esame le prime teorie psicoanalitiche sull'identità genitoriale, oltre a teorie più contemporanee. La discussione sulla genitorialità come terza fase di separazione-individuazione mette in luce quanto sia significativa questa transizione nello sviluppo dell'adulto. Infatti, è stato suggerito che la transizione alla genitorialità sia una crisi di sviluppo, simile alle prime due fasi di separazione-individuazione.

Il corso esplorerà anche il costrutto teorico della storia riproduttiva, secondo cui le radici dell'identità genitoriale adulta affondano nella propria infanzia e nello sviluppo precoce. Verrà esaminata una rassegna della ricerca empirica sulla transizione alla genitorialità, con particolare attenzione alla profondità del disagio psicologico qualora questa transizione sia ostacolata da un aborto spontaneo o dall'infertilità. Il corso si concentrerà quindi sulle implicazioni pratiche nel lavoro clinico di come lo sviluppo dell'identità genitoriale influenzi il legame genitore-figlio.

Modulo 3 Mamma calma, bambino calmo, nipotino calmo: interventi basati sulla teoria dell'attaccamento per promuovere relazioni sane tra generazioni

Hilary Waller

Distinguere tra i concetti di attaccamento e sintonia e descrivere come questi processi relazionali iniziano durante la gravidanza e si sviluppano attraverso le interazioni genitore-figlio

- Descrivere come le esperienze precoci di attaccamento influenzano la regolazione emotiva, i modelli relazionali e la salute mentale nel corso della vita e intergenerazionalmente, evidenziandone la particolare rilevanza per le pazienti in periodo perinatale e i loro neonati
- Sviluppare e applicare interventi clinici orientati all'attaccamento per supportare la mitigazione del rischio e il recupero, correlati al disturbo perinatale dell'attaccamento (PMAD) e per migliorare il legame genitore-bambino e la sintonia del caregiver all'interno di qualsiasi sistema familiare

Questa lezione offre una panoramica dei meccanismi di attaccamento e sintonizzazione emotiva ed esplora come la comprensione di questi processi possa essere utile nel lavoro di counseling con clienti in gravidanza e familiari. Esamineremo come l'attaccamento e la sintonizzazione emotiva iniziano a svilupparsi durante la gravidanza, dispiegandosi attraverso le prime interazioni genitore-figlio e plasmando la sicurezza emotiva, la regolazione emotiva e le relazioni nel corso della vita. Basato sul lavoro di influenti teorici e ricercatori come John Bowlby, Donald Winnicott, Daniel Stern, Edward Tronick e Daniel Siegel, questo corso approfondirà la comprensione da parte dei partecipanti di come le prime esperienze relazionali possano riverberarsi attraverso le generazioni, influenzando la salute mentale e la resilienza dei genitori e il benessere dei loro bambini. I partecipanti acquisiranno strategie pratiche, basate sulla teoria dell'attaccamento, che potranno applicare immediatamente nel loro lavoro con clienti in gravidanza e familiari per favorire la mitigazione del rischio e il recupero dai Disturbi dell'Umore e d'Ansia Perinatali (PMAD), rafforzare il legame genitore-figlio e promuovere il benessere emotivo per tutta la vita.

Modulo 4- Psicopatologia Perinatale Materna

Paola Cipriano.

- Riconoscere e valutare la psicopatologia perinatale: Identificare i segni premonitori e i sintomi dei disturbi psichici nel pre e post-natale, integrando i criteri diagnostici con la lettura della storia clinica della donna.
- Effettuare diagnosi differenziale: Distinguere con precisione tra manifestazioni para-fisiologiche legate alla transizione identitaria e quadri psicopatologici strutturati che richiedono un monitoraggio clinico specifico.
- Analizzare l'impatto sul legame: Comprendere le dinamiche attraverso cui la sofferenza materna influenza i sistemi di attaccamento e le capacità di regolazione emotiva della diade.
- Inquadrare l'intervento clinico: Acquisire chiavi di lettura per orientare la presa in carico, individuando i focus prioritari su cui intervenire per salvaguardare la salute mentale materna e lo sviluppo del bambino

PESI Italia srl

Via del Baluardo 19,00048 Nettuno Roma

www.formazionecontinuaainpsicologia.it

P.IVA: 11818651009 - Numero REA: RM 1329922

Progetto: L'evento 6888**Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo**

Il modulo offre un'analisi specialistica dei principali quadri di sofferenza psicologica materna nel continuum perinatale, dalla gestazione al post-partum. Attraverso una prospettiva clinica integrata, verranno forniti strumenti per il riconoscimento precoce e la valutazione differenziale delle diverse manifestazioni psicopatologiche (disturbi dell'umore, spettro ansioso-ossessivo e psicosi puerperale).

Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione di come tali quadri clinici interferiscano con i processi fisiologici della transizione alla genitorialità, alterando la capacità di sintonizzazione affettiva e la regolazione emotiva della diade. L'obiettivo è fornire ai professionisti chiavi di lettura rigorose per inquadrare il disagio materno non solo come sintomo individuale, ma come fattore critico che influenza la qualità del legame madre-bambino, ponendo le basi per un intervento clinico tempestivo, mirato e protettivo della relazione.

Modulo 5- La transizione alla paternità tra trasformazioni psichiche, disturbi affettivi perinatali e dinamiche di coppia

Luca Galli

- Comprendere la transizione psichica da uomo a padre
- Analizzare il ruolo del padre nello sviluppo e nelle dinamiche di coppia
- Acquisire modelli di lettura e intervento clinico

Il modulo affronta il tema della psicologia perinatale paterna, ponendo l'attenzione sui processi psichici che accompagnano la transizione dell'uomo alla paternità. Verranno delineate le principali trasformazioni identitarie, affettive e relazionali che caratterizzano il periodo della gravidanza e del primo postpartum. Saranno esplorate le specificità della sofferenza perinatale maschile, le sue forme di espressione e i principali fattori di rischio.

Il modulo affronterà inoltre le trasformazioni della relazione di coppia nella transizione alla genitorialità. Saranno analizzate le principali criticità emergenti nel periodo perinatale, inclusi fenomeni di esclusione paterna e dinamiche di gatekeeping materno.

All'interno di questa cornice verrà presentato un servizio di supporto psicologico rivolto a futuri e neo-padri attivo presso l'ASL Toscana Nord-Ovest.

Modulo 6- Corporeità e Mindfulness nel periodo perinatale

Maurizio Bernoni

- Conoscenza dei principi e delle pratiche di Mindfulness
- La Mindfulness per la riduzione delle complicità
- Conoscenza dei principi della Mindful Parenting

La mindfulness perinatale rappresenta un approccio innovativo basato sulla pratica della consapevolezza, applicato al periodo che comprende la gravidanza e il primo anno dopo il parto. Questo arco temporale, noto come periodo perinatale, è caratterizzato da profondi cambiamenti fisici, emotivi e relazionali, che coinvolgono non solo la madre, ma anche il bambino, il padre e l'intera famiglia.

Numerosi studi scientifici hanno evidenziato come la salute mentale del bambino durante i suoi primi 1000 giorni di vita sia determinante per il suo sviluppo neuropsicologico. Questa fase iniziale costituisce una vera e propria "finestra di opportunità" per la crescita delle capacità cognitive, emotive e relazionali, influenzando le risorse future dell'individuo. Il benessere mentale in questo periodo è quindi cruciale per favorire una crescita armoniosa e sostenere il potenziale evolutivo del bambino.

I disturbi dell'umore e relazionali che possono colpire i genitori nel periodo perinatale hanno ripercussioni significative sulla salute mentale del nascituro. È stato dimostrato che pratiche come la Mindfulness-Based Childbirth and Parenting contribuiscono in modo efficace alla riduzione dello stress percepito dai genitori. Questo intervento, oltre a favorire il benessere individuale, sostiene la qualità delle relazioni familiari, creando un ambiente più favorevole allo sviluppo del bambino.

Occuparsi di salute mentale perinatale significa adottare una prospettiva ampia e sistemica, che va oltre la tutela della salute della donna. È fondamentale promuovere il benessere del bambino, del padre e dell'intera famiglia, riconoscendo l'interconnessione tra i diversi membri e il ruolo centrale delle dinamiche relazionali nella crescita psicologica del nuovo nato.

PESI Italia srl

Via del Baluardo 19,00048 Nettuno Roma

www.formazionecontinuaainpsicologia.it

P.IVA: 11818651009 - Numero REA: RM 1329922

Progetto: L'evento 6888**Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo****Modulo 7- ACT, gravidanza e post-partum: accettazione, valori e flessibilità psicologica**

Carissa Gustafson

- Descrivere i sei processi fondamentali dell'ACT e i loro fondamenti teorici nel trattamento dei disturbi perinatali dell'ansia e della depressione (PMAD).
- Formulare quadri clinici perinatali utilizzando un modello di concettualizzazione dei casi basato sull'ACT
- Elaborare interventi e piani terapeutici ispirati all'ACT per promuovere la flessibilità psicologica nel periodo perinatale

La Terapia dell'Accettazione e dell'Impegno (ACT), sviluppata da Steven C. Hayes, Kelly Wilson e Kirk Strosahl, è un approccio basato sull'evidenza che integra la consapevolezza, l'accettazione e strategie di cambiamento comportamentale per migliorare la flessibilità psicologica.

Questa presentazione introduce i sei processi fondamentali dell'ACT — accettazione, defusione cognitiva, sé-come-contesto, consapevolezza del momento presente, chiarimento dei valori e azione impegnata — ed esplora la loro applicazione ai Disturbi dell'umore e d'ansia perinatali (PMAD).

I partecipanti impareranno come l'ACT aiuti i clienti a fare spazio a pensieri ed emozioni angoscianti, impegnandosi al contempo in azioni significative e basate sui valori durante la gravidanza e il post-parto. La sessione metterà in evidenza come l'ACT sostenga l'autocompassione, riduca l'evitamento esperienziale e rafforzi l'allineamento con i valori personali nel contesto della salute mentale materna.

Le applicazioni cliniche includeranno la concettualizzazione dei casi, la pianificazione del trattamento ed esercizi esperienziali progettati per sostenere l'integrazione dell'ACT nell'assistenza perinatale.

Modulo 8- Compassione, vergogna e genitorialità: applicazioni della Compassion Focused Therapy

Michelle Cree

- Perché è così importante affrontare i temi della vergogna e della compassione nel contesto genitoriale
- Come sviluppare una mentalità compassionevole
- Paure, ostacoli e resistenze allo sviluppo di una mentalità compassionevole nel contesto genitoriale

La vergogna è un'esperienza dolorosa. Nel contesto genitoriale può avere conseguenze devastanti, ma come minimo aggiunge molta sofferenza a un'esperienza che può già essere di per sé impegnativa. Questo seminario esplora come la compassione sia un potente antidoto alla vergogna e una componente fondamentale nell'educazione dei figli, offrendo l'opportunità di "coltivare" una mentalità compassionevole sia nei nostri figli che in noi stessi. Il seminario tratterà sia gli aspetti teorici che quelli pratici della costruzione di questa mentalità compassionevole.

Modulo 9- Aspetti psicodinamici del dilemma ostetrico: formazione psicologica e collaborazione tra ginecologi e psicologi in gravidanza e perinatalità

Simonetta Averna

- Illustrare le fantasie e le dinamiche inconsce che si verificano in gravidanza
- Mostrare come la collaborazione costante tra psicologo e ginecologo possa promuovere in gravidanza la qualità del rapporto tra il bambino ed il suo ecosistema/ambiente familiare
- Valorizzare la possibilità di utilizzare la ecografia ostetrica per favorire il processo di individuazione/separazione tra madre e bambino e quindi a costruire una relazione "sufficientemente buona" tra i due.

Questa lezione riprende una ricerca svolta in collaborazione tra l'Istituto di Psichiatria e Psicologia ed il reparto di Patologia Ostetrica del Policlinico Gemelli di Roma.

L'intervento si propone di esplorare in profondità i processi psicodinamici che caratterizzano la gravidanza, con particolare attenzione alle fantasie e alle dinamiche inconsce che emergono in questo periodo di intensa trasformazione. La gravidanza viene così considerata non solo come un evento biologico, ma come uno spazio psichico complesso in cui si riattivano vissuti, rappresentazioni interne e modelli relazionali.

In questo contesto, viene sottolineata l'importanza di una collaborazione costante tra psicologo e ginecologo, intesa

PESI Italia srl

Via del Baluardo 19, 00048 Nettuno Roma

www.formazionecontinuaainpsicologia.it

P.IVA: 11818651009 - Numero REA: RM 1329922

Progetto: L'evento 6888**Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo**

come integrazione di saperi e pratiche cliniche complementari. Tale sinergia consente di accompagnare in modo più efficace la donna durante la gravidanza, promuovendo la qualità della relazione tra la madre, il bambino e l'intero ecosistema familiare, e sostenendo la costruzione di legami più consapevoli e funzionali.

Infine, l'intervento valorizza il potenziale dell'ecografia ostetrica non solo come strumento diagnostico, ma anche come dispositivo relazionale. Attraverso l'ecografia, infatti, è possibile favorire il processo di individuazione e separazione tra madre e bambino, facilitando la costruzione di una relazione "sufficientemente buona", capace di integrare vicinanza emotiva e riconoscimento dell'alterità del nascituro.

Acquisizione competenze di processo

Favorire l'integrazione tra valutazione clinica, intervento psicologico e lavoro di rete nei percorsi di prevenzione e presa in carico in ambito perinatale.

Area degli obiettivi formativi di processo

3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;

Quota di Partecipazione

390

Destinatari e numero di crediti ECM:

Tutte le Professioni

N. Crediti: 30

Test valutazione: Questionario ECM a risposta chiusa composto da 90 domande

Responsabile del corso (o responsabile scientifico)

Nicola Piccinini

Docente**Janet Jaffe**

La dottoressa Janet Jaffe, psicologa clinica, ha dedicato la sua carriera ad aiutare gli altri a superare le insidie e le angosce che possono presentarsi nel percorso verso la genitorialità. Lavora con i pazienti nel suo studio privato, ha formato innumerevoli professionisti della salute mentale negli Stati Uniti e a livello internazionale, e ha scritto e tenuto numerose conferenze sull'argomento, sia per i professionisti che per i pazienti.

Non solo attinge da anni di studi accademici, ma anche dalla sua esperienza personale. Sa dall'interno cosa significa voler costruire una famiglia e cosa succede quando quei sogni tanto sperati vanno in frantumi – che sia a causa di un aborto spontaneo, di un parto di un feto morto, di infertilità o di altri traumi neonatali. Sa anche cosa serve per andare avanti e ricostruire la propria vita dopo queste perdite inimmaginabili.

Hilary Waller

Hilary Waller, LPC, è una psicoterapeuta specializzata in salute mentale riproduttiva e genitoriale e nel trattamento dei disturbi correlati. Dopo aver conseguito una doppia laurea presso la Columbia University e il Jewish Theological Seminary, Hilary ha lavorato con adolescenti in contesti educativi sia formali che informali. Questa esperienza ha stimolato il suo interesse per le relazioni genitore-figlio e l'ha spinto a conseguire un master in psicologia clinica con specializzazione in terapia di coppia e familiare.

Hilary si è formata con Karen Kleiman, MSW, LCSW, presso il Postpartum Stress Center per oltre dieci anni, dove ha fornito servizi di terapia individuale e di gruppo e ha sviluppato corsi di formazione sull'Arte di Sostenere le Donne Perinatali in Disagio di Karen Kleiman. Attualmente Hilary esercita la libera professione e offre servizi di consulenza a professionisti e organizzazioni che desiderano sviluppare la propria offerta di assistenza per le pazienti perinatali. Hilary

PESI Italia srl

Via del Baluardo 19,00048 Nettuno Roma

www.formazionecontinuaainpsicologia.it

P.IVA: 11818651009 - Numero REA: RM 1329922

Progetto: L'evento 6888**Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo**

è autrice di *The Perinatal Patient: A Compassionate Approach to treating Postpartum Depression, Anxiety, and Related Disorders* (PESI Publishing, 2023) e coautrice dell'edizione riveduta di *Dropping the Baby and Other Scary Thoughts* (Routledge, 2020). Hilary ha inoltre contribuito alla letteratura scientifica sull'utilità della Desensibilizzazione e Rielaborazione tramite Movimenti Oculari (EMDR) nel periodo perinatale.

Alessandra Simonelli

Alessandra Simonelli, psicologa e psicoterapeuta, è Professoressa Ordinaria e docente di Psicopatologia dello Sviluppo presso l'Università di Padova, dove ha diretto il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dal 2017 al 2025. Si occupa da anni di ricerca e clinica sul parenting in situazioni di bambini e genitori tipici, a rischio e/o con caratteristiche psicopatologiche. È autrice di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali su questi temi.

Michelle Cree

Michelle Cree è una psicologa clinica consulente che ha lavorato per 17 anni presso il Servizio di salute mentale perinatale del Derbyshire. Qui ha aperto la strada all'uso sia della terapia individuale che della Terapia Focalizzata sulla Compassione (CFT) per la popolazione perinatale. Ha adattato questo approccio dal lavoro del professor Paul Gilbert come metodo per trattare l'elevata autocritica che spesso si celava dietro la "malattia mentale" di cui soffrivano le neomamme indirizzate al servizio. L'approccio ha aiutato anche chi faticava a instaurare un legame con il proprio bambino.

È diventata formatrice e supervisore a livello nazionale e internazionale in CFT e nell'approccio della mente compassionevole ed è autrice di "The Compassionate Mind Approach to Postnatal Depression: Using Compassion Focussed Therapy to enhance Mood, Confidence and Bonding". Questo è diventato il primo libro sulla salute mentale perinatale ad essere selezionato per la lista Reading Well (precedentemente programma Books on Prescription). Ciò significa che è disponibile in tutte le biblioteche dell'Inghilterra e del Galles e può essere "prescritto" dai medici di base e da altri professionisti. È stato ora trasformato in un audiolibro che include tutte le 43 pratiche guidate di mindfulness che possono essere utilizzate sia insieme a questo libro che al suo ultimo libro.

Ha ora completato il «New Motherhood Workbook: Developing a compassionate mind for you, your baby and your family» (Compassion Focused Therapy), pubblicato nel maggio 2025, e un «Compassionate Mind Approach Handbook: for parents of young children and the people who support them». Quest'ultimo è stato commissionato dal Birmingham and Solihull NHS Foundation Trust per sostenere il loro obiettivo di "diffondere l'approccio della mente compassionevole in tutta Birmingham tra genitori, bambini e coloro che lavorano con loro".

Carissa Gustafson

Carissa Gustafson, PsyD, è una psicologa clinica abilitata con sede a Los Angeles, specializzata in salute mentale materna e psicologia riproduttiva. Lavora con persone che affrontano la gravidanza, l'adattamento post-parto, l'infertilità e la perdita di un figlio.

La dottoressa Gustafson è certificata in salute mentale perinatale (PMH-C) e possiede una certificazione avanzata in materia di perdita in gravidanza e perdita del neonato rilasciata dalla Postpartum Support International, oltre ad aver seguito una formazione specialistica presso l'American Society for Reproductive Medicine. Il suo lavoro si basa su approcci basati sull'evidenza per i disturbi dell'umore e d'ansia perinatali lungo tutto il continuum riproduttivo.

È autrice di "Reclaim Your Life: Acceptance and Commitment Therapy in 7 Weeks" e integra la Terapia di Accettazione e Impegno (ACT) nel suo lavoro clinico e didattico. Il suo approccio enfatizza la flessibilità psicologica, aiutando le persone a sviluppare un rapporto più adattivo con le esperienze interne difficili mentre si impegnano in azioni basate sui valori.

Luca Galli

Luca Galli, Psicologo-Psicoterapeuta, specializzato in Psicoterapia Comparata e formato EMDR. Lavora presso l'ASL Toscana Nord Ovest nell'ambito consultoriale e delle cure primarie della Piana di Lucca. Si occupa di genitorialità, con particolare riferimento alla paternità, psicologia perinatale, psicologia della cronicità e della presa in carico multidisciplinare di situazioni complesse.

PESI Italia srl

Via del Baluardo 19, 00048 Nettuno Roma
www.formazionecontinuaainpsicologia.it
P.IVA: 11818651009 - Numero REA: RM 1329922

Progetto: L'evento 6888**Titolo: Psicologia Perinatale e Neuroscienze dello Sviluppo****Maurizio Bernoni**

Maurizio Bernoni è laureato in medicina e chirurgia, dopo aver frequentato La Scuola di Agopuntura e Medicina Tradizionale Cinese So Wen e l'Accademia Shiatsu Do si avvicina al Taoismo e alle filosofie orientali.

Specializzato in Anestesia Rianimazione e Terapia del Dolore, si diploma in Sessuologia e Psicologia Applicata, in Psicoterapia Cognitiva Comportamentale e come Istruttore dei protocolli MBI.

È stato responsabile della SS di Anestesia Ostetrica e Ginecologica dell'Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano dove ha lavorato dal 1984 al 2023.

Ha curato l'edizione italiana del Protocollo MBCP (Mindfulness Based Childbirth and Parenting) con il libro "Mindfulness in gravidanza, praticare con mente, corpo e cuore per il parto e oltre" edito da Edra nel 2020.

Simonetta Aversa

Simonetta Aversa si è specializzata in Ginecologia e Ostetricia con lode all'Università Cattolica del Sacro Cuore, a Roma. Si è perfezionata in Psico-Oncologia, sempre all'Università Cattolica, frequentando il Corso per anni e poi divenendo membro del Comitato Scientifico. Ha fatto ricerca nel campo dell'ecografia ostetrica e della Psicologia Prenatale nel Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", negli Anni Novanta, insieme al marito, Domenico Arturo Nesci, e nel campo della Psicoterapia Multimediale creando il prototipo del "*memory object for the future*" per le coppie in attesa di un bambino. Nel 1999 è stata tra i Soci Fondatori dell'ente gestore della Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (SIPSI) in cui, dal 2002, insegna Psicologia Prenatale e Psicologia della Gravidanza. Nel 2016 è stata eletta Presidente della Dreams onlus.

Domenico A. Nesci

Domenico Arturo Nesci, medico psichiatra e criminologo, psicoanalista dell'IPA e della Società Canadese di Psicoanalisi, è Presidente dell'International Institute for Psychoanalytic Research and Training of Health Professionals (IIPRTHP). Tra i suoi libri La Notte Bianca. Studio etnopsicoanalitico delle comunità suicide (Armando Editore, 1991), Multimedia Psychotherapy: A Psychodynamic Approach for Mourning in the Technological Age (Jason Aronson, 2012), Revisiting Jonestown: An Interdisciplinary Study of Cults (Lexington Books, 2019). Ha pubblicato nel 2023, per la stessa casa editrice, Psychological Care for Cancer Patients: New Perspectives on Training Health Professionals con prefazione di Nancy McWilliams. Ha insegnato a Stanford ed a UCLA. È Co-Direttore della Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (SIPSI).

Paola Cipriano

Paola Cipriano, Psicologa psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico relazionale. Esperta in psicotraumatologia, Psicoterapeuta practitioner EMDR, Psicoterapeuta Tist 2 livello. Esperta in psicologia perinatale, Socia fondatrice e Vicepresidente Asipp- associazione scientifica italiana psicologia perinatale. Docente in master e corsi di perfezionamento rivolti a psicologi e operatori sanitari nell'ambito della perinatalità